

Il biologo

“Si utilizzano le cavie perché indispensabili”



Giuliano Grignaschi
Dirige
l'«Animal
Care Unit»
presso
l'Istituto
Mario Negri
di Milano

Nessuno meglio di lui può garantire che «le cavie animali vengono trattate nel migliore dei modi e comunque vengono utilizzate solo quando non esistono altre alternative per la riuscita dei test». Il dottor Giuliano Grignaschi è il responsabile dell'Animal Care Unit dell'Istituto Mario Negri. «L'attenzione alle condizioni degli animali in laboratorio è assai elevata - spiega -. Negli ultimi dieci anni, inoltre, la sperimentazione animale è diminuita del 30%». Tanto per capirci in Italia si è scesi da 1 milione e 200 mila animali del 1998 agli 850 mila del 2009. «A riprova - prosegue Grignaschi - che non esiste alcun accanimento contro gli animali: quando è possibile evitare il loro coinvolgimento si procede diversamente. Ma la scienza ha ancora bisogno di utilizzarli, quindi restringere le regole ci limita in maniera enorme. Inoltre ci espone a possibili multe perché infrangeremmo le direttive europee. Il mio augurio è che il governo si renda conto dei rischi a cui espone i malati e la ricerca scientifica». [GRA.LON.]

